



**CITTA' DI GARBAGNATE MILANESE
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

CODICE ENTE 10993

N. 16 DATA: 20/05/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2026.

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventisei addì venti del mese di maggio, convocato alle ore 18:00, si è riunito nella sala delle adunanze in sessione straordinaria, di prima convocazione, il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare l'oggetto su indicato. Di tale convocazione è stata data partecipazione al Sig. Prefetto.

1	BARLETTA DANIELE DAVIDE	S	10	SERRA ROSANNA	S
2	MADE' PIERA	N	11	MICALIZZI DOMENICO	S
3	FERRARIO SIMONE	S	12	MACRI' GIUSEPPE	S
4	DI BELLA NICOLA ALESSANDRO	S	13	BONESI MARA	S
5	GIAMMELLA FRANCESCO	S	14	DE ANGELIS GIOVANNI	S
6	FARAVELLI LUCA	S	15	CAFIERI ACHILLE ALESSANDRO	S
7	BARLETTA LIDIA	S	16	MILANI ALBERTO CARLO	S
8	MERONI MATTEO	S	17	MILANI STEFANO	S
9	ELIA LEONARDO	S			

Totale presenti: 16

Totale assenti: 1

TRAVAGLIATI SIMONA MARIA	G	BONIARDI FABIO MASSIMO	G
DAGA IVAN	S	PIROLA ALBERTO	S
CAMPAGNA DEBORA	S		

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Maranta Colacicco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 20/06/2026 AVENTE AD OGGETTO:
"APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2026".**

Il Presidente introduce il quinto punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Approvazione delle tariffe Tari – anno 2026".

L'Assessore Pirola illustra l'argomento.

Successivamente il Presidente cede la parola al Consigliere Faravelli, Presidente della 1^a Commissione Consiliare "Finanze-Lavoro-Personale" che offre lettura del verbale della seduta del 12 maggio 2026, agli atti d'ufficio.

Seguono le dichiarazioni di voto dei Capigruppo Consiliari.

Alle ore 18.18 entra in aula il Consigliere Macrì e partecipa alla votazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 17/12/2025 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 INTEGRATO CON NOTA DI AGGIORNAMENTO, AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 170 DEL D.LGS. N. 267/2000, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 9 marzo 2026, ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - 2026/2028", con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026/2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 22/12/2025 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) FINANZIARIO PER IL PERIODO 2026-2028;
- Vista la proposta N.16 del 05/05/2026 del Settore Entrate Tributarie-partecipazioni-controllo Di Gestione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2026", sottoscritta dal direttore del Settore Entrate Tributarie-partecipazioni-controllo Di Gestione Anna Bellusci, che viene allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti e le considerazioni ivi espresse;

Visti

- gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Entrate Tributarie-partecipazioni-controllo di Gestione e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Economico, ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, tutti formalmente acquisiti agli atti;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con n. 11 voti favorevoli (Barletta D., Meroni, Barletta L., Elia, Ferrario, Faravelli, Di Bella, Giammella, Micalizzi, Serra, Milani S.) e n. 5 astenuti (Macrì, Milani A., Bonesi, De Angelis, Cafieri), espressi nelle forme di legge dai n. 16 Consiglieri presenti

DELIBERA

Per tutte le ragioni espresse nella premessa della proposta n. 16 del 5/5/2026, da intendersi trascritte e richiamate.

1. Di approvare la proposta N.16 del 05/05/2026 del Settore Entrate Tributarie-partecipazioni-controllo Di Gestione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2026", sottoscritta dal direttore

del Settore Entrate Tributarie-partecipazioni-controllo Di Gestione Anna Bellusci, che viene allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

2. Di stabilire la ripartizione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani riferito al 2026 come determinato nel Piano Finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 20/05/2026.

3. Di approvare la ripartizione del carico tributario tra le categorie di utenze domestiche e utenze non domestiche rispettivamente nella misura del 56% e del 44%.

4. Di approvare l'Allegato A della proposta n. 16 del 5/5/2026, contenente gli elementi fondamentali per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2026 (coefficienti moltiplicatori ex DPR 158/1999).

5. Di approvare, per l'anno 2026 le tariffe TARI relativamente alle utenze domestiche e non domestiche esposte di seguito:

Tariffe per utenze domestiche – anno 2026 (n) occupanti

Tariffe per utenze domestiche – anno 2026 (n) occupanti	TF (€/mq)	TV (€/N)
CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE	0,42	52,74
CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI	0,50	94,94
CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI	0,55	105,48
CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI	0,60	137,13
CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI	0,65	152,95
CAT. DOMESTICA 6+ OCCUPANTI	0,69	179,32

Tariffe per utenze non domestiche – anno 2026 Cod.

Cod.	Categorie	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,56	1,13	1,69
2	Cinematografi e teatri	0,44	0,77	1,21
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,67	1,17	1,84
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,98	1,73	2,71
5	Stabilimenti balneari	0,61	1,07	1,68
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	0,91	1,42
7	Alberghi con ristorante	1,69	3,00	4,69
8	Alberghi senza ristorante	1,19	2,14	3,33
9	Case di cura e riposo	1,49	2,63	4,12
10	Ospedali	1,54	2,71	4,25
11	Uffici, agenzie	1,55	2,26	3,81
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,73	1,29	2,02
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,43	2,53	3,96

14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,74	3,07	4,81
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	1,51	2,37
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,72	3,02	4,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,54	2,71	4,25
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,11	1,96	3,07
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,49	2,64	4,13
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,10	1,94	3,04
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,98	1,73	2,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,63	11,75	18,38
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,43	13,16	20,59
24	Bar, caffè, pasticceria	4,72	8,34	13,06
25	Supermercati	3,29	5,83	9,12
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,42	4,37	6,79
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,54	15,11	23,65
28	Ipermercati di generi misti	2,56	4,54	7,10
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,21	10,99	17,20
30	Discoteche, night club	1,31	3,12	4,43

6. Di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2026.

7. Di prorogare per l'anno in corso la scadenza di pagamento della prima rata al 30 giugno e la seconda rata al 16 settembre 2026.

8. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011.

9. Di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

10. Di demandare al Direttore del Settore Entrate Tributarie-partecipazioni-controllo Di Gestione, gli adempimenti necessari e conseguenti al presente provvedimento.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli (Barletta D., Meroni, Barletta L., Elia, Ferrario, Faravelli, Di Bella, Giammella, Micalizzi, Serra, Milani S.) e n. 5 astenuti (Macrì, Milani A., Bonesi, De Angelis, Cafieri), espressi nelle forme di legge dai n. 16 Consiglieri presenti

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, stando l'urgenza nel provvedere.

Dello svolgimento della seduta verrà depositata agli atti della Segreteria Istituzionale la trascrizione completa, che successivamente verrà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali delle sedute precedenti (ricomprendente la presente seduta).

Allegati:

- a) Proposta N.16 del Settore Entrate Tributarie-partecipazioni-controllo Di Gestione
- b) Parere regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000
- c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
AVV. ROSANNA SERRA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARANTA COLACICCO

X La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 134, comma 4, Testo Unico D.L.gs. n.267/00

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARANTA COLACICCO

Data 20/05/2026



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

PROPOSTA N. 16 DEL 05/05/2026 - SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE-PARTECIPAZIONI-
CONTROLLO DI GESTIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2026

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 17/12/2025 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 INTEGRATO CON NOTA DI AGGIORNAMENTO, AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 170 DEL D.LGS. N. 267/2000, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 9 marzo 2026, ad oggetto: “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - 2026/2028”, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026/2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 22/12/2025 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) FINANZIARIO PER IL PERIODO 2026-2028;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;
- l'articolo 174, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che, rinviando all'articolo 151 comma 1 del medesimo Decreto, dispone che “*gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre*”;
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Anna Bellusci ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'articolo 3 comma 5 quinquies D.L. 228/2021, modificato dalla L. 199/2025, ha disposto che *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;

VISTO l'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i, che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente “Tari” diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

PRESO ATTO che le disposizioni contenute nell'art. 1, commi 738 e 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abrogano il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

OSSERVATO che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

VISTI:

- l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la Deliberazione 397/2025/R/Rif emanata in data 5 agosto 2025 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il Metodo Tariffario (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario 2026-2029;
- la Determinazione 1/DTAC/2025 emanata in data 7 novembre 2025 avente ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”;

VISTE

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Anna Bellusci ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

- la Deliberazione Delibera 29 luglio 2025 n. 374/2025/R/rif avente ad oggetto “Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (RQTR) e aggiornamento della deliberazione dell'Autorità 15/2022/R/rif”;
- la Deliberazione 4 novembre 2025 n. 480/2025/R/rif rubricata “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/01/2025 n. 24 con cui è stato approvato il Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate (c.d. Bonus sociale per i rifiuti), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 13 marzo 2025;
- la Delibera 29 luglio 2025 n. 355/2025/R/rif avente ad oggetto “Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del d.P.C.M 21 gennaio 2025, n. 24, e modificazioni alle deliberazioni dell'Autorità 63/2021/R/com, 366/2021/R/com, 55/2018/E/idr e al TICO”;

Richiamato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22/07/2020 e s.m.i.;

Tenuto conto che l'art. 25 del citato Regolamento prevede che il pagamento della TARI deve essere effettuato in tre rate scadenti il 16 maggio, 16 luglio e 2 dicembre ;

Considerato che le funzioni riservate all'Ente Territorialmente Competente, in seno all'organizzazione dell'ente sono molteplici in quanto i compiti a cui esso è chiamato si svolgono in varie fasi di cui la verifica della congruità dei dati trasmessi dai diversi gestori,

-che il tempo a disposizione dell'ufficio, a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte del Consiglio Comunale, per elaborare l'elenco degli avvisi di pagamento e predisporre il file per la stampa e la spedizione degli stessi, è troppo esiguo e si correrebbe il rischio di mettere in difficoltà i contribuenti i quali potrebbero ricevere l'avviso di pagamento solo pochi giorni prima della prima scadenza del 16 maggio;

Pertanto per non sovrapporre le scadenze TARI con la scadenza del pagamento IMU si è ritenuto opportuno di prorogare per l'anno 2026, la scadenza della prima rata Tari al 30 giugno e la scadenza della seconda rata al 16 settembre;

Visto che la suddetta disposizione, è riferita al solo anno 2026, si è ritenuto opportuno non modificare il vigente Regolamento Tari, e di disciplinare tale disposizione nella presente deliberazione che, al pari di quanto avviene per le disposizioni regolamentari ex art. 52 del D.Lgs. 446/1997, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

VISTO il Piano Finanziario TARI 2026/2029 adottato dal Consiglio Comunale in data odierna;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, “Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Anna Bellusci ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 4 del D.P.R. 158/1999, lo scrivente Comune ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali rispettivamente nella misura del 56% e del 44%;

RILEVATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999), è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

OSSERVATO che ai fini della determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto (così come stabiliti nell'Allegato A alla presente deliberazione);

VISTO l'articolo 13 comma 15 e 15-bis del D. L. n. 201 del 2011, che in ordine all'obbligo di trasmissione al MEF delle deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it, disciplina: *“15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. [...] 15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi per le rispettive competenze dal Responsabile del Settore Entrate Tributarie- Partecipazioni- Controllo di Gestione e dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, tutti formalmente acquisiti agli atti.

Visto il Decreto Legislativo n.267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO, SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO
SEGUE:

1. di stabilire la ripartizione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani riferito al 2026 come determinato nel Piano Finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;
2. di approvare la ripartizione del carico tributario tra le categorie di utenze domestiche e utenze non domestiche

*Documento informatico sottoscritto digitalmente da Anna Bellusci ai sensi degli artt. 20 e 21 e
segg. D.Lgs 82/2005.*



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

rispettivamente nella misura del 56% e del 44%;

3. di approvare l'**Allegato A** come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente gli elementi fondamentali per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2026 (coefficienti moltiplicatori ex DPR 158/1999);
4. di approvare, per l'anno 2026 le tariffe TARI relativamente alle utenze domestiche e non domestiche esposte di seguito:

Tariffe per utenze domestiche – anno 2026

(n) occupanti	TF (€/mq)	TV (€/N)
CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE	0,42	52,74
CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI	0,50	94,94
CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI	0,55	105,48
CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI	0,60	137,13
CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI	0,65	152,95
CAT. DOMESTICA 6+ OCCUPANTI	0,69	179,32

Tariffe per utenze non domestiche – anno 2026

Cod.	Categorie	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,56	1,13	1,69
2	Cinematografi e teatri	0,44	0,77	1,21
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,67	1,17	1,84
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,98	1,73	2,71
5	Stabilimenti balneari	0,61	1,07	1,68
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	0,91	1,42
7	Alberghi con ristorante	1,69	3,00	4,69
8	Alberghi senza ristorante	1,19	2,14	3,33
9	Case di cura e riposo	1,49	2,63	4,12
10	Ospedali	1,54	2,71	4,25
11	Uffici, agenzie	1,55	2,26	3,81
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,73	1,29	2,02
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,43	2,53	3,96
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,74	3,07	4,81
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	1,51	2,37
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,72	3,02	4,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,54	2,71	4,25
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,11	1,96	3,07
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,49	2,64	4,13
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,10	1,94	3,04



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,98	1,73	2,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,63	11,75	18,38
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,43	13,16	20,59
24	Bar, caffè, pasticceria	4,72	8,34	13,06
25	Supermercati	3,29	5,83	9,12
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,42	4,37	6,79
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,54	15,11	23,65
28	Ipermercati di generi misti	2,56	4,54	7,10
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,21	10,99	17,20
30	Discoteche, night club	1,31	3,12	4,43

5. di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2026;

6. di prorogare per l'anno in corso la scadenza di pagamento della prima rata al 30 giugno e la seconda rata al 16 settembre 2026;

7. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;76. di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

8. gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi per le rispettive competenze dal Responsabile del Settore proponente e dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

9. Propone inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U. D.L gs n. 267 del 18.8.2000.

Allegato : allegato A) Coefficienti moltiplicatori ex D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Documento istruttorio del 05/05/2026

e firmato da Anna Bellusci

2. Coefficienti ex D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Tabella 1a Coefficienti K_a per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle UTENZE DOMESTICHE

Comuni con popolazione > 5.000 abitanti				
Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	K_a Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare		
		Nord	Centro	Sud
FASCIA A	1	0,80	0,86	0,81
FASCIA B	2	0,94	0,94	0,94
FASCIA C	3	1,05	1,02	1,02
FASCIA D	4	1,14	1,10	1,09
FASCIA E	5	1,23	1,17	1,1
FASCIA F	6 o più	1,30	1,23	1,06

Tabella 2 - Coefficienti K_b per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle UTENZE DOMESTICHE

Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	K_b Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
		minimo	massimo	Adottato 2026
FASCIA A	1	0,6	1	1,00
FASCIA B	2	1,4	1,8	1,80
FASCIA C	3	1,8	2,3	2,00
FASCIA D	4	2,2	3	2,60
FASCIA E	5	2,9	3,6	2,90
FASCIA F	6 o più	3,4	4,1	3,40

Tabella 3a – Coefficienti Kc per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Attività per comuni > 5.000 abitanti	Kc Coefficiente potenziale produzione		
		Nord		
		min	max	Adottato 2026
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,47
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,37
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,56
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,82
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,51
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,43
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,42
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,00
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,25
10	Ospedali	1,07	1,29	1,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,30
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,20
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,46
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,72
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,44
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,29
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,93
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	5,57
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	6,24
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	3,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,76
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,03
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,15
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	5,21
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,10

Tabella 4a - Interventi di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche; coefficienti Kd

Categoria	Attività per comuni > 5.000 abitanti	Kd Coefficiente produzione Kg/m ² anno		
		Nord		
		min	max	Adottato 2026
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	4,39
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,73
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,52
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	11,65
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	10,22
10	Ospedali	8,81	10,55	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	8,78
12	Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	51,17
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	58,76
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	42,74
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	12,12